

34 221

14/11/2018 gk.

Provvisorio Rep. 162 del 09/11/2018**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**
DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE XDefinitivo Rep. n. 1512 del 14/11/2018

OGGETTO: Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 Ditta Rotocalco Mediterranea S.r.l. – Legale rappresentante Loreto Vittorino residente a Siracusa Viale dei Lidi n. 433 – Sede legale e sito dell'attività di lavorazione di imballaggi e flessibili accoppiati a Siracusa C/da Targia via Stentinello n. 11 foglio n. 25, p.lla 415.

Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.

Esercizio Finanziario 2018

INTERVENTO:

Somma stanziata	Euro _____
Aumentate	Euro _____
Diminuite	Euro _____
Somma disponibile	Euro _____
Somme già impegnate, liquidate o pagate	Euro _____
Somma impegnata/liquidata con la presente	Euro _____
Rimanenza disp.	Euro _____

IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Impegno annotato al n. _____ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della L. 142/90, nel testo modificato con la L. 127/97

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa impegnata col presente atto.

Il CAPO del Settore III
(Dr. Antonio Cappuccio)

OGGETTO: Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 Ditta Rotocalco Mediterranea S.r.l. – Legale rappresentante Loreto Vittorino residente a Siracusa Viale dei Lidi n. 433 – Sede legale e sito dell'attività di lavorazione di imballaggi e flessibili accoppiati a Siracusa C/da Targia via Stentinello n. 11 foglio n. 25, p.lla 415.
Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la Ditta Rotocalco Mediterranea S.r.l. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Siracusa istanza AUA per l'attività di lavorazione di imballaggi e flessibili accoppiati sita a Siracusa C/da Targia via Stentinello n. 11 foglio n. 25, p.lla 415 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 13/02/2017 acquisita al prot. gen. al n. 5896 del 13/02/2017).

Considerato che il Gestore ha richiesto il rilascio dell'AUA per:

- ✓ lo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
- ✓ le emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- ✓ Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95

Visti i verbali di Conferenza di Servizi del 14/03/2017 e del 19/04/2017.

Visto il parere favorevole espresso dal Comune di Siracusa prot. 29762 del 10/03/2017 ed acquisito al prot. generale dell'Ente al n. 9392 del 10/03/2017 relativo alla modifica non sostanziale alle emissioni.

Visto il parere rilasciato dall'IRSAP "Ufficio Periferico di Siracusa" prot. 7781 del 24/03/2017 ed acquisito al nostro prot. al n. 11229 del 27/03/2017 relativo allo scarico fognario nella fognatura consortile dei reflui civili e/o assimilabili a civili, provenienti dalla Ditta Rotocalco Mediterranea S.r.l..

Visto il parere, con prescrizioni, rilasciato dall'U.T.A. di Siracusa, relativo alle emissioni in atmosfera prot. 19233 del 14/03/2017 ed acquisito al prot. gen. al n. 9789 del 14/03/2017.

Visto il D.D.G. n. 1026 del 12/12/2013 in corso di validità.

Visto il parere, rilasciato dall'ARPA prot. 54064 del 31/10/2018 e prot. 53809 del 30/10/2018 acquisito al prot. gen. al n. 39643 del 02/11/2018 in merito alla valutazione di impatto acustico;

Vista la nota prot. 35657 del 12/10/2018, con la quale viene trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA.

Considerato che il Gestore ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa prevista dalla Circolare del dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3 in ottemperanza alla L. R. 24/93.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Rotocalco Mediterranea S.r.l. – Legale rappresentante Loreto Vittorino residente a Siracusa Viale dei Lidi n. 433 – Sede legale e sito dell'attività di lavorazione di imballaggi e flessibili accoppiati a Siracusa C/da Targia via Stentinello n. 11 foglio n. 25, p.lla 415, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
 - Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore:
 - 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto dei pareri rilasciati dall'IRSAP "Ufficio Periferico di Siracusa" prot. 7781 del 24/03/2017 ed acquisito al nostro prot. al n. 11229 del 27/03/2017 (All.A), dall'U.T.A. di Siracusa prot. 19233 del 14/03/2017 ed acquisito al prot. gen. al n. 9789 del 14/03/2017 e del D.D.G. n. 1026 del 12/12/2013 (All. B) e dall'ARPA prot. 54064 del 31/10/2018 e prot. 53809 del 30/10/2018 acquisito al prot. gen. al n. 39643 del 02/11/2018 (All. C) che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;

- 3.2 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 3.3 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 3.4 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Siracusa che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore notificando lo stesso al Gestore e all'ARPA S.T. di Siracusa, nonché al Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Triglio)

Paolo Triglio



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Domenico Morello

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 10, si attesta che sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Visto l'art. 39 del ROUS, si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità tecnica
"Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213, attesta, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Visto: si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile
"Ai sensi dell'art. 3 del D. L. 174/2012, convertito in legge il 07 dicembre 2012 n. 213, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia".



IL CAPO DEL III SETTORE
(Dr. Antonio Cappuccino)

ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dall'IRSAP "Ufficio Periferico di Siracusa" prot. 7781 del 24/03/2017 ed acquisito al nostro prot. al n. 11229 del 27/03/2017 relativo allo scarico fognario nella fognatura consortile dei reflui civili e/o assimilabili a civili, alla Ditta Rotocalco Mediterranea S.r.l. con sede legale e sito dell'attività di lavorazione di imballaggi e flessibili accoppiati a Siracusa C/da Targia via Stentinello n. 11 foglio n. 25, p.lla 415.

Dettaglio Email

Mittente: siracusa@pec.irsapsicilia.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 24-03-2017 Ora: 13:19 Num. Protocollo: 0011229 Del: 27-03-2017

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AUA - Richiesta nulla osta ditta Rotocalco Mediterranea

Testo Email



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 3/12

#innovazioneellatrasparenzaperiservizialleimprese

Prot. n. 2281 del 24-03-2017

NOTA TRASMESSA VIA PEC (art. 48 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Ufficio Periferico di Siracusa

Viale Scala Greca n° 302 96100 Siracusa

Tel. 0931787211 Fax. 0931491669

e-mail: siracusa@irsapsicilia.it

pec: siracusa@pec.irsapsicilia.it

Consorzio A.S.I. di Siracusa in Liquidazione

Prot. n. 842

del 24-03-2017

OGGETTO: Provincia Regionale di Siracusa. Autorizzazione Unica Ambientale. Rilascio Nulla Osta sullo scarico fognario nella fognatura consortile, dei reflui civili e/o assimilabili a civili, della ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l. ubicata in C/da Targia Via Stentinello n. 11 Siracusa.

Alla **Provincia Regionale di Siracusa**
oggi Libero Consorzio Comunale
X Settore Territorio ed Ambiente
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia
Sezione V.E.C.A.

Via Necropoli del Fusco, 7

96100 SIRACUSA

autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

e, p.c.,

All'

IRSAP

Via Ferruzza, 5

90124 PALERMO

info@pec.irsapsicilia.it

In riferimento al verbale di conferenza di servizi – procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta da parte del Libero Consorzio Comunale di Siracusa con nota prot. n. 6917 del 16/03/2017, si relaziona quanto segue:

- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 558 del 10/08/2010 il Consorzio ASI di Siracusa, oggi Consorzio ASI in Liquidazione Gestione Separata IRSAP di Siracusa è autorizzato allo scarico dell'impianto di depurazione consortile di contrada Magnisi nel Comune di Priolo Gargallo, nel mare Ionio con condotta sottomarina, fino alla progressiva di metri 1.750 e alla profondità di 35 metri, ai sensi e per gli effetti degli art. 101, 105, 110, 124, 125 e 127 del D. Lgs n. 152 del 2006 e dell'art. 40 della legge Regionale n. 27/1986;

- con nota prot. n. 2549 del 02/08/2013, nei termini prescritti dall'art. 15 del precitato D.D.G. n. 558 del 10/08/2010, è stato richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'Impianto di Depurazione Consortile di Priolo Gargallo;

Via Ferruzza, 5 - 90124 Palermo
Tel. 0916494625 - Fax. 0916494686

Mail: info@irsapsicilia.it

PEC: info@pec.irsapsicilia.it

Partita IVA: 06141650827

Codice Fiscale: 97279190827

Codice IPA fattura elettronica: UF8748

REGIONE
SICILIANA



Pagina
1 di 3

- con Regolamento dei servizi di depurazione, fognatura, conduzione e scarico a mare dei reflui civili ed industriali, adottato con delibera di Comitato Direttivo n. 76 del 13/07/1999, il Consorzio disciplina e regola gli scarichi immessi nella fognatura consortile da parte delle aziende ubicate nell'area industriale di Siracusa;

- con convenzione stipulata in data 04/11/1999 tra il Consorzio ASI di Siracusa e la IAS S.p.A., per la gestione dei servizi della fognatura e dell'impianto di depurazione consortili del Consorzio ASI di Siracusa, alla I.A.S. S.p.A. è stata affidata la gestione di tutti i servizi e le prestazioni relative alla conduzione degli impianti di fognatura e depurazione di proprietà di questo Ente;

- con nota prot. 6641 del 14/03/2017 la IAS S.p.A., quale società di gestione dell'impianto di depurazione, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico alla ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l. ed ha comunicato i limiti tabellari di scarico che sono quelli previsti dalle tabelle 1 e 2 della L.R. 27/86;

- con relazione prot. n. 7394 del 21/03/2017 il responsabile del procedimento ha emesso il parere favorevole al rilascio dell'AUA alla ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l.

Ciò premesso, si rilascia, per quanto di competenza di questo Ente, il nulla osta allo scarico fognario nella fognatura consortile, ai fini dell'autorizzazione unica ambientale, alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- a) La ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l. dovrà rispettare i limiti stabiliti dalle tabelle 1 e 2 della legge regionale n. 27/86;
- b) lo scarico sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dal D. Leg.vo 3 aprile 2006 n° 152/06 e dalla legge Regionale n. 27 del 15 maggio 1986;
- c) Lo scarico dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali del Regolamento dell'ente, relativo ai servizi di: depurazione, fognatura, conduzione, scarico a mare dei reflui civili ed industriali, ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità ed in particolare ai limiti di accettabilità del reflu immesso nella fognatura consortile;
- d) La ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l. dovrà richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- e) La ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l. dovrà notificare a questo Ente ogni mutamento che intervenga in riferimento al ciclo tecnologico e/o alla natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti;
- f) La ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l. dovrà notificare a questo Ente ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento;
- g) La ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l. dovrà garantire che nel tratto di condotta di propria pertinenza, dagli stabilimenti sino al pozzetto di controllo fiscale, non insistano ulteriori immissioni non autorizzate, eventuali difformità faranno capo alla ditta titolare dell'autorizzazione;

- h) eventuali depositi di rifiuti, ubicati all'interno dell'aree destinate a piazzali, devono essere coperti da apposite tettoie in modo da evitare qualunque forma di contatto con le acque meteoriche;
- i) i piazzali dovranno sempre risultare adeguatamente puliti ed in caso di eventuali riversamenti inquinanti la ditta dovrà provvedere alla sua pulizia tramite idonei dispositivi di contenimento degli inquinanti;
- j) questo Ente è autorizzato a fare eseguire, all'interno degli insediamenti produttivi, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- k) Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel sistema fognario consortile, la ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l., deve effettuare il pagamento della tassa di rilascio del provvedimento dell'autorizzazione anzidetta per l'importo di € 83,67.

A decorrere dalla data di emanazione del provvedimento di autorizzazione allo scarico la società titolare di scarico è tenuta ad effettuare il versamento della tassa annuale di concessione governativa regionale per l'importo di € 42,35 annuo e dovrà rimetterne, a questo Ente, attestazione in originale del versamento.

Si avverte che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 26/10/1972 n. 641 "gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate".

Le modalità di versamento delle tasse medesime, con i codici identificativi delle tipologie dei versamenti, devono essere effettuate mediante l'utilizzo del Conto Corrente Postale n. 17770900 intestato alla "CASSA PROVINCIALE DELLA REGIONE SICILIANA - BANCO DI SICILIA - PALERMO cap. 1606 - TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE REGIONALI".

Il predetto parere potrà rimanere favorevole, fino a quanto indicato nell'autorizzazione unica ambientale a condizione che la ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l., presenti ogni quattro anni, la seguente documentazione:

- dichiarazione come da schema che si allega e che ne forma parte integrante alla presente relazione, a questo Ente e alla Provincia Regionale di Siracusa;
- certificazione di analisi del refluo immesso in fognatura sui parametri dipendenti dalla tipologia produttiva esercitata, con un minimo di 20 (venti) parametri distinti (tab. 3 all.to 5 del D. Lgs. N. 152/2006).

In caso di mancata presentazione, della documentazione sopra richiamata, il nulla osta rilasciato da questo Ente dovrà intendersi automaticamente decaduto.

Il Responsabile del procedimento
Funzionario Direttivo
(Per *Ing. Giuseppe Italia*)

Il Dirigente Responsabile
dell'Ufficio Periferico IRSAP di Siracusa
(Avv. *Dario Castrovinci*)

ALLEGATO "B"
EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 9 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dall'U.T.A. di Siracusa, relativo alle emissioni in atmosfera prot. 19233 del 14/03/2017 ed acquisito al prot. gen. al n. 9789 del 14/03/2017 e del D.D.G. n. 1026 del 12/12/2013, alla Ditta Rotocalco Mediterranea S.r.l. con sede legale e sito dell'attività di lavorazione di imballaggi e flessibili accoppiati a Siracusa C/da Targia via Stentinello n. 11 foglio n. 25, p.lla 415.

Dettaglio Email

Mittente: uta_sr@pec.territorioambiente.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 14-03-2017 Ora: 10:29 Num. Protocollo: 0009789 Del: 14-03-2017

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Pratica AUA Ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l.

Testo Email



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente
UOB A.2.5: Ufficio Territoriale Ambientale (U.T.A.) Siracusa

Protocollo n. 19233 del 14 MAR. 2017 - Rif. Prot. n. 28993 del 09/03/2017 SUAP di Siracusa

Oggetto: AUA – D.P.R. n. 59/2013. – Ditta ROTOCALCO MEDITERRANEA S.r.l. istanza di rilascio di autorizzazione unica ambientale, per modifica non sostanziale, relativamente allo stabilimento di produzione di imballaggi flessibili accoppiati con stampa a rotocalco, sito in Contrada Targia Via Stentinello n°11 Siracusa (SR). **Parere per la Conferenza dei Servizi del 14/03/2017**

Al SUAP Comune di Siracusa
suapcomunessrattivitaproductive@pec.it

All' ARPA Sicilia Struttura U.O.C.
Siracusa
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Al Servizio 2 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla ditta ROTOCALCO MEDITERRANEA S.r.l.
info@rotomed.com
antonio.casinotti@ordineingegnerisiracusa.it

Lo scrivente trasmette, di seguito, il parere di competenza, relativo alla Ditta in oggetto.

1 Istanza AUA – Iter amministrativo

Il SUAP Comune di Siracusa, in data 09/03/2017, ha fatto pervenire Pec con allegata istanza corredata dalla documentazione inoltrata dalla Ditta "ROTOCALCO MEDITERRANEA s.r.l."

La Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale – 10° Settore – Ecologia, con nota n°9071 del 09/03/2017 pervenuta via Pec ed assunta al protocollo d'Ufficio n°17895 del 09/03/2017, ha convocato la Conferenza dei Servizi per il 14/03/2017

La Ditta ROTOCALCO MEDITERRANEA s.r.l., è autorizzata alle emissioni in atmosfera con Decreto D.D.G. n°1026 del 12/12/2013

2 Contenuto Istanza AUA

Chiede il rilascio dell'AUA per:

- Autorizzazione a prosecuzione alle emissioni in atmosfera senza modifiche sostanziali;
- Autorizzazione allo scarico acque reflue;

3 Attività della Ditta

La Ditta "ROTOCALCO MEDITERRANEA s.r.l." svolge la propria attività di produzione di imballaggi flessibili accoppiati con stampa a rotocalco.

Oggetto della domanda di autorizzazione, è riferita all'introduzione di una seconda linea di accoppiamento del tipo a solvente, ad integrazione alla linea precedentemente autorizzata del tipo "solventless", e la sostituzione

dell'impianto di stampa denominato ROTO 1 con impianto equivalente denominato ROTOMEC 4004 XiHS 1400\500\C.

Le materie prime utilizzate sono, colla-inchiostri-alluminio-carta-films plastici-acetato di etile.

I prodotti finiti sono costituiti da imballaggi flessibili in quantità di 3.300.000 Kg/anno;

4 Ciclo produttivo

Le fasi principali sono :

- Stampa a rotocalco, asciugatura e trattamento corona, emissione E1;
- Accoppiamento e trattamento corona, emissione E2;
- Taglio;
- Unità di servizio, emissione E3;

5 Punti di emissione

I punti di emissione in atmosfera sono E1-E2-E3

6 Norme di riferimento dichiarate

Per le emissioni del camino E2 si fa riferimento alla parte quinta dell'allegato III, tabella 1, punto 3.1 Decreto Legislativo n°152/2006.

Per le emissioni dei camini E1 ed E3 da caldaie asservite alle fasi di stampa asciugatura e unità di servizio, alimentate a GPL, con potenza inferiore a 3 Mw, rientrano fra gli impianti e attività in deroga - allegati alla parte v, parte I lettera dd) - di cui all'articolo 272, comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

7 Parere

Esprime parere favorevole fissa i seguenti limiti alle emissioni:

Emissione E 2		
Portata	Nmc/h	50.000
S.O.V. come C.O.T.	mg/Nmc	100
NOx	mg/Nmc	350
SO2 e Polveri		Emissioni rispettate combustibile utilizzato gpl
Emissioni E1 ed E3	rientrano fra gli impianti e attività in deroga - allegati alla parte v, parte I lettera dd) - di cui all'articolo 272, comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..	

8 Prescrizioni:

- a) I sistemi di contenimento delle emissioni dovranno essere mantenuti in continua efficienza;
- b) I punti di emissione presenti nell'impianto, dovranno essere dotati di presa di campionamento a norma e facilmente raggiungibili in sicurezza;
- c) I limiti di cui sopra sono prescritti alla luce delle migliori tecnologie disponibili, ed in base a quanto richiesto e/o dichiarato dalla Ditta negli elaborati tecnici di cui al progetto approvato;
- d) Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati ad esso allegati, ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- e) per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti fissati dall'all.1, parte II. degli al-

legati alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

f) La ditta dovrà effettuare, con periodicità annuale, la misurazione delle emissioni inquinanti e dovrà fare pervenire la comunicazione con almeno 15 giorni di anticipo all'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente - Servizio 2/D.R.A., al Libero Consorzio già Provincia Regionale ed alla S.T. A.R.P.A. competenti per territorio, comunicando agli stessi il risultato delle analisi.

La misurazione delle emissioni inquinanti dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime.

I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere conformi a quelli pubblicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25/08/2000 e, per le determinazioni di inquinanti i cui metodi non sono inclusi tra quelli pubblicati nel succitato D.M., si rimanda ai metodi UNICHIM in vigore e nel rispetto dell'Allegato VI, parte V, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e dal D.A. n. 31/17 del 25/01/1999. Laddove necessario, faranno riferimento alle relative norme CEN.

Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, agli Organi di controllo (Libero Consorzio già Provincia Regionale, S.T. A.R.P.A. e A.R.T.A.) entro 60 giorni dalla data del campionamento.

Gli Organi di controllo, Libero Consorzio già Provincia Regionale e S.T. A.R.P.A., effettueranno con periodicità almeno semestrale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della Ditta.

La Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (S.T. A.R.P.A. e Libero Consorzio già Provincia Regionale) competenti per territorio ed al Servizio 2 di questo Assessorato, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia.

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;

g) Al sensi dell'art. 271 comma 14, del D.Lgs. 152/06 in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione la ditta dovrà informare tempestivamente (fax; e-mail, ecc) il Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 2, Libero Consorzio già Provincia Regionale ed alla S.T. A.R.P.A. competenti per territorio. Dovrà inoltre essere annotata sul registro previsto all'Appendice 2 dell'Allegato VI, alla parte V, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi competenti al controllo.

h) Per le emissioni odorigene la Ditta deve rispettare, anche, quanto previsto dal Decreto dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente n.154/GAB del 24 settembre 2008 "Approvazione delle Linee guida per il contrasto al fenomeno delle emissioni di sostanze odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico". Si prescrive l'effettuazione di un monitoraggio degli odori da effettuare mediante tecniche scientificamente riconosciute (determinazioni analitiche, olfattometria, naso elettronico, etc.) tramite una campagna specifica da attuare una tantum concordando le modalità con la componente S.T. ARPA.



Il Dirigente dell'UOB A.2.5
(Dott. Francesco Moscuza)

D.D.G. n. 1026



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

~~IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2~~

"TUTELA DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO"

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la Legge Regionale n. 2 del 10/04/1978;
Vista la Legge Regionale n. 39 del 18/05/1977;
Vista la Legge Regionale n. 78 del 04/08/1980;
Visto il Decreto Presidente della Repubblica n. 203 del 24/05/1988;
Vista la Legge n. 288 del 4/08/1989;
Visto il D.A. n. 31/17 del 25/01/1999, col quale sono stati individuati i contenuti della relazione di analisi, nonché le condizioni e le modalità di effettuazione dei campionamenti, le metodiche e l'esposizione dei risultati analitici;
Visto il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";
Visto il D.M. 20 settembre 2002 "Attuazione dell'articolo 5 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico";
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
Considerato che il sopra citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con la Parte V ("Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera") ha sostituito ed abrogato il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203;
Visto l'articolo 271, comma 4, del sopra citato D. Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo il quale i piani e i programmi previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351, e dall'articolo 3 del decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 183, possono stabilire appositi valori limite di emissione e prescrizioni più restrittivi di quelli contenuti negli Allegati I, II e III e V alla parte quinta del presente decreto, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio, purché ciò sia necessario al perseguimento ed al rispetto dei valori e degli obiettivi di qualità dell'aria;
Vista la Circolare del Dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/03;
Visto il D.M. 5 aprile 2006, n. 186 (Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998);
Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Sicilia n. 15994 del 02/10/06;
Visto il parere dell'Avvocatura dello Stato n. 12084 del 08/03/07;
Visto il D.A. 176/GAB del 09/08/07, con il quale è stato approvato il *Piano regionale di coordinamento della qualità dell'aria ambiente* ai fini del conseguimento, sul territorio regionale, dei valori limite e dei valori bersaglio di qualità dell'aria, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di settore;
Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 (Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale);
Vista la Circolare n. 58348 del 27 luglio 2009 (Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per le attività produttive che rientrano nei casi previsti dagli articoli 36 e 37 della l.r. 15 maggio 2000);
Visto il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013, con il quale è stato approvato il funzionigramma del

Dipartimento Regionale dell'Ambiente con l'individuazione di Aree e Servizi e delle rispettive Unità Operative;

Visto il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010, n. 128 con la quale si modifica e si integra il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Visto il comma 1 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 128 del 29/06/10 che recita testualmente: *"[...]L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni"*;

Visto il D.D.G. n. 331 del 08/05/2013, con il quale è stato conferito all'Dott. Gaetano Capilli l'incarico di dirigente del Servizio 2 – *"Tutela dall'inquinamento atmosferico"*;

Vista la determinazione n. 277 del 25/10/2002, con la quale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 24 Maggio 1988 n. 203, la Provincia Regionale di Siracusa, competente ai sensi dell'Art. 6 della L.R. 3 ottobre 1995, n. 71 al rilascio dell'autorizzazione per le attività di *"Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostrici, vernici e similari) non superiore a 30 kg/g"*, ha concesso alla ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l., l'autorizzazione per la realizzazione nel Comune di Siracusa in C.da Targia via Stentinello n. 11, di un impianto di produzione di imballaggi flessibili poliaccoppiati con stampa in rotocalco;

Vista l'istanza della ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l., con sede legale ed impianto in via Stentinello 11 nel Comune di Siracusa, datata 1 agosto 2013, protocollata al SUAP del Comune di Siracusa al n. 75420 in data 7 agosto 2013, pervenuta all'Unità Operativa 5 – di Siracusa e Ragusa il 14 agosto 2013 al protocollo n. 670, con la quale chiede, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., a seguito di modifica sostanziale dell'impianto, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di imballaggi flessibili accoppiati con stampa a rotocalco;

Visti gli atti e gli elaborati progettuali, allegati a detta istanza e di seguito elencati:

- relazione tecnica (Allegato 1);
- planimetria : Inquadramento Territoriale Tav. 1 datata 31/07/2013 (Allegato 2);

Visto verbale delle Conferenza di servizi dell'U.O. 5 – di Siracusa e Ragusa, convocata e tenutasi ai sensi dell'articolo 269, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in data 24 settembre 2013;

Visto il parere favorevole del Comune di Siracusa, acquisito in sede di conferenza di servizi del 24 settembre 2013;

Considerato che a seguito dell'ampliamento dello stabilimento il consumo di prodotti per la stampa (inchiostrici, vernici e similari) sarà superiore a 30 kg/g e pertanto, giusto l'Articolo 3, comma 1, del D.A. Territorio e ambiente n.175/GAB del 9 agosto 2007, la competenza al rilascio dell'autorizzazione richiesta è dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente;

Considerato che la ditta ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuto versamento, n.60/082 02 del 27/11/2013, della tassa di concessione governativa prevista dalla Circolare del Dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3;

Ritenuto di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Ritenuto di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DECRETA

Art. 1 – È concessa, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.m.m.ii., alla ditta Rotocalco Mediterranea s.r.l., con sede legale ed impianto in via Stentinello 11 nel Comune di Siracusa, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di imballaggi



flessibili accoppiati con stampa a rotocalco.

Gli atti e gli elaborati progettuali approvati, e in premessa elencati, costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - L'autorizzazione di cui all'articolo precedente ha una durata di quindici anni a partire dalla data del presente provvedimento. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della scadenza. Nelle more dell'adozione del provvedimento sulla domanda di rinnovo della presente autorizzazione, l'esercizio dell'impianto può continuare anche dopo la scadenza in caso di mancata pronuncia in termini del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio a cui sia stato richiesto di provvedere ai sensi del comma 3 dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Art. 3 - L'autorizzazione di cui all'art. 1 è concessa nel rispetto dei seguenti limiti e prescrizioni:

Limiti di emissione:

Punto di emissione	Portata (Nm ³ /h)	Parametro	Limite (mg/Nm ³)
E1 (Caldaia a gas GPL)	-	-	n.a. ^(*)
E2 (Post Combustore Termico)	50.000	NO _x	350
		S.O.V.	100
		Polveri Totali	- ^(**)
E3 Caldaia a gas GPL	-	-	n.a. ^(*)

^(*) attività in deroga - allegati alla parte V, parte I lettera D - di cui all'articolo 272, comma 1 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
^(**) valori rispettati in quanto si utilizza GPL Allegato parte V - all. I parte III I.3 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Prescrizioni:

- 1) i sistemi di contenimento delle emissioni dovranno essere mantenuti in continua efficienza;
- 2) per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati allegati che costituiscono parte integrante del presente decreto. Si rimanda altresì ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia;
- 3) per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti fissati dall'all. I, parte II, degli allegati alla parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- 4) per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, nonché quelle in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V, della Parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- 5) La Ditta dovrà comunicare con anticipo di almeno 15 giorni la data di messa in esercizio nonché il periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto. Per un periodo continuativo di marcia controllata decorrente dalla messa a regime, e per una durata non inferiore a dieci giorni dovrà essere effettuato almeno 1 campionamento e analisi per ciascun punto di emissione autorizzato. Entro i 60 giorni successivi, devono essere comunicati alla Provincia Regionale, alla S.T. ARPA Provinciale ed al Sindaco territorialmente competente i dati relativi alle analisi effettuate.
- 6) La ditta dovrà effettuare, con periodicità annuale, la misurazione delle emissioni inquinanti, e dovrà fare pervenire la comunicazione con almeno 15 giorni di anticipo all'Assessorato

Regionale al Territorio e Ambiente – Servizio 2/D.R.A., alla Provincia Regionale ed alla S.T. A.R.P.A. competenti per territorio, comunicando agli stessi il risultato delle analisi.

La misurazione delle emissioni inquinanti dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime.

La Ditta, unitamente ai certificati analitici, dovrà conservare i report originali delle analisi chimiche alla base di detti certificati, nonché le ricevute dei pagamenti relative a dette analisi chimiche.

I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere conformi a quelli pubblicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25/08/2000 e, per le determinazioni di inquinanti i cui metodi non sono inclusi tra quelli pubblicati nel succitato D.M., si rimanda ai metodi UNICHIM in vigore e nel rispetto dell'Allegato VI, parte V, del D. Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii. e dal D.A. n. 31/17 del 25/01/1999. Laddove necessario, faranno riferimento alle relative norme CEN.

Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, agli Organi di controllo (Provincia Regionale, S.T. A.R.P.A. e A.R.T.A.) entro 60 giorni dalla data del campionamento.

Gli Organi di controllo, Provincia Regionale e S.T. A.R.P.A., effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della Ditta.

La Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (S.T. A.R.P.A. e Provincia) competenti per territorio ed al Servizio 2 di questo Assessorato, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia.

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;

7) La Ditta dovrà trasmettere agli organi di controllo (S.T. A.R.P.A. e Provincia Regionale) territorialmente competenti, copia, anche su supporto informatico, degli elaborati tecnici e degli allegati al presente decreto.

8) Ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D. Lgs.vo 152/06, in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione la ditta dovrà informare tempestivamente (fax; e-mail, ecc) il Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente – Servizio 2, la Provincia Regionale ed la S.T. A.R.P.A. competenti per territorio. Dovrà inoltre annotare sul registro previsto all'Appendice 2 dell'Allegato VI, alla parte V, del D. Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi competenti al controllo.

Art.4 – Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo

12/12/2013

Il Dirigente Generale
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
(Dott. Gaetano Gullo)

ALLEGATO "C"

VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dall'ARPA prot. 54064 del 31/10/2018 e prot. 53809 del 30/10/2018 acquisito al prot. gen. al n. 39643 del 02/11/2018 in merito alla valutazione di impatto acustico, alla Ditta Rotocalco Mediterranea S.r.l. con sede legale e sito dell'attività di lavorazione di imballaggi e flessibili accoppiati a Siracusa C/da Targia via Stentinello n. 11 foglio n. 25, p.lla 415.

Dettaglio Email

Mittente: arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

Destinatari: decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

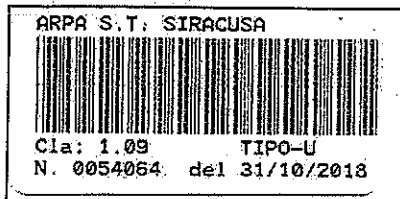
Data: 31-10-2018 Ora: 12:42 Num. Protocollo: 0039643 Del: 02-11-2018

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0054064/2018 - DITTA ROTOCALCO MEDITERRANEA SRL - ISTANZA
AUA - INVIO PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEG

Testo Email

STRUTTURA TERRITORIALE
UOC DI SIRACUSA COD. 08.00.00.00
CL. DOC. 01.09.00
UOS CONTROLLI COD. 08.02.00.00

Via E. Bufardeci, 22 - 96100 Siracusa (SR)
tel. 0931 757650 - fax. 0931 754374
E-mail: dapchimicosr@arpa.sicilia.it
pec: arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it



A Libero Consorzio Comunale di Siracusa
X° Settore - Territorio e Ambiente

pec:
decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

A SUAP del comune di Siracusa
Resp. Giovanni Parisi

pec: suap@comune.siracusa.legalmail.it

A Società Rotocalco Mediterranea S.r.l.

pec: info@rotomed.com

Oggetto: Ditta "Rotocalco Mediterranea S.r.l." - Istanza di AUA - Invio parere tecnico ai sensi dell'art. 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447/95.

Riferimento a Trasmissione documentazione integrativa nota Ditta Rotocalco Mediterranea ricevuta via PEC il 16/10/18 - prot. ARPA n. 50939 del 17/10/18, in riscontro alla nota ARPA prot. n. 47088 del 27/09/18 con annesso parere tecnico ns. prot. n. 46570 del 25/09/18.

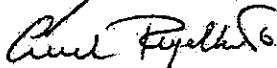
Allegati: 1

Responsabile dell'istruttoria: D.ssa Daniela Conigliaro

In riferimento alla richiesta inoltrata dalla Ditta "Rotocalco Mediterranea S.r.l." per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e in riscontro ai documenti integrativi trasmessi via PEC dalla Ditta in oggetto in data 16/10/18 e assunti al ns. protocollo ARPA n. 50939 del 17/10/18, si invia, in allegato alla presente, il parere tecnico ai sensi dell'art 8 L. 447/95 "Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico", redatto dalla U.O.S. Monitoraggi Ambientali sulla base della "Nuova" Relazione di Impatto Acustico pervenuta.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

per II R.UOS AERCA
(Dott. Vincenzo Liuzzo)





II DIRETTORE

(Dott. Antonio Sansone Santamaria)





AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

STRUTTURA TERRITORIALE

UOC DI SIRACUSA COD. 08.00.00.00

CL. DOC. 01.14.00

UOS MONITORAGGI COD. 08.01.00.00

Via E. Bufardeci, 22 - 96100 Siracusa (SR)

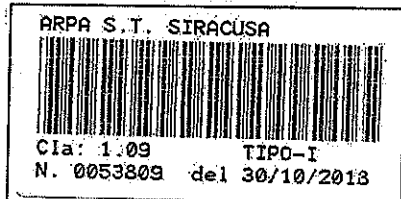
tel. 0931 484416 / 484401 - fax. 0931 754374

E-mail dapchimicosr@arpa.sicilia.it

Al

Responsabile U.O. Controlli S.T. Siracusa

SEDE



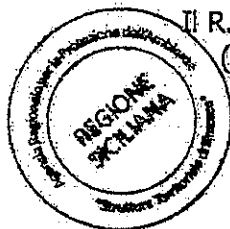
Oggetto: Parere tecnico ai sensi dell'art. 8 L. 447/95, Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico, sulla relazione di Impatto Acustico presentata dalla ditta denominata "Rotocalco Mediterranea S.r.l." sita in via Stentinello, n. 11 ai fini del rinnovo della Autorizzazione Unica Ambientale.

Riferimento a: Acquisizione nuova relazione sui limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno trasmessa via PEC il 16/10/2018 e assunto al prot. ARPA n. 50939 del 17/10/2018.

In riferimento alla richiesta di integrazione effettuata da questo Ufficio con NS prot. 46570 del 25/09/2018, al fine di esprimere parere di competenza per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta denominata "Rotocalco Mediterranea S.r.l." sita in via Stentinello, n. 11, vista la "nuova" relazione già effettuata il 21/04/2017, che sostituisce la precedente datata 3 gennaio 2014, valutate le informazioni ivi contenute, ritenute esaustive in merito alle precedenti osservazioni, si rilascia nulla osta al parere tecnico ai sensi dell'art. 8 della L.Q. 447/95 al fine della definizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale in itinere.

Tecnico competente in acustica

(Giuseppina Rinaudello)



Il R.U.O. Monitoraggi Ambientali

(Dott. Corrado Regalbuto)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Libero Consorzio Comunale	
dal 20 NOV. 2018	al - 4 DIC. 2018
col n. del Reg. pubblicazioni.	
L'addetto alla pubblicazione	Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal
al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, Il _____

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale
